

SESSIONE DEL 1874-75 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 22 NOVEMBRE 1875

**PRESIDENTE.** Onorevole Minghetti, continui nell'argomento.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.** È appunto questa la mozione che voleva fare l'onorevole Baccelli ed alla quale io debbo rispondere.

La votazione del bilancio che inferisce, che compromette? Essa non compromette nulla. Ben comprometterebbe una votazione, la quale in occasione del bilancio decidesse una questione così grave.

A me pare adunque che, mentre l'attendere qualche tempo a svolgere la materia esposta dall'onorevole Baccelli e la sua mozione, non può portare alcuna perturbazione, dall'altra debba interessare alla Camera che il bilancio dell'istruzione pubblica sia votato. E ciò dico perchè, qualunque sia la deliberazione futura che piacerà alla Camera di prendere dopo aver sentito l'onorevole Baccelli e l'onorevole Bonghi in contraddittorio, la questione non sarà per nulla pregiudicata per il fatto della votazione delle cifre che noi abbiamo a discutere capitolo per capitolo.

**BACCELLI GUIDO.** Accetto le spiegazioni dell'onorevole Minghetti, che trovo giustissime e ne lo ringrazio.

Desidero anch'io che l'onorevole Bonghi sia a quel posto, ma spero che fin d'ora l'onorevole ministro mi concederà che io non riconosca quel regolamento fino a tanto che l'onorevole Bonghi non sia venuto a discuterlo in questa Camera e perchè, secondo quanto ha dichiarato l'onorevole Betti, se dovesse essere immediatamente applicato, ciò costituirebbe un precedente pericoloso.

Aderendo di gran cuore adunque di aspettare l'onorevole ministro, domando all'onorevole presidente del Consiglio che venga sospeso quel regolamento fin da oggi.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.** In questo caso è forza mi convinca che sono stato molto infelice nell'esprimermi.

Il regolamento è attuato per decreto reale; esso non avrà però la sua intera esecuzione se non nel corso di un anno: perciò io dissi che l'onorevole Baccelli poteva sicuramente attendere giorni (non dirò settimane) per trattare l'argomento; sicuro che quello che si fa in questo tempo, non toglierà alcuna cosa alle decisioni della Camera. Questo dissi, ma non potevo neppure immaginare che senza discussione io pigliassi l'impegno di provocare un nuovo decreto reale per sospendere l'esecuzione di questo regolamento. Questo non ho mai creduto; io ho voluto dire soltanto che quella parte di attuazione del regolamento che può aver luogo nel breve tempo che passerà da questo momento alla venuta del ministro dell'istruzione pubblica è tale che non

comprometterà certamente le risoluzioni della Camera.

**BACCELLI GUIDO.** Rispondo pochissime parole.

Comprendo perfettamente che un decreto firmato dal Re debba avere il suo corso e che possiamo aspettare la presenza dell'onorevole Bonghi per fare la questione; ma io spero, e l'onorevole ministro lo sa, che la Camera abbia inteso perfettamente bene quello che io intendeva dire; cioè che questo regolamento infirmato nella sua forza morale oggi, debba ritornare a questa Camera, affinché l'onorevole Bonghi abbia modo di significare quali furono i criteri che lo scorsero in quest'opera, ed affinché possa accettare quelle modificazioni che il Parlamento stimerà necessarie.

Annunzio fin d'ora l'interpellanza all'onorevole Bonghi.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.** Ed io son certo fin d'ora che l'onorevole Bonghi accetterà l'interpellanza, e che la Camera sarà chiamata a pronunziarsi su questa mozione; ma mi permetta l'onorevole Baccelli che io non ritenga come infirmato un regolamento, solo perchè un deputato alla Camera si è proposto di farne soggetto di discussione.

**BACCELLI GUIDO.** Mi sarò espresso male.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.** Io trovo giustissimo, trovo naturalissimo che quando un ministro ha fatto una serie di regolamenti, come ha fatto l'onorevole Bonghi, abbia luogo un'interpellanza ed una discussione. La discussione verrà, ma fino a quel punto le cose rimangono come sono; nulla è infirmato, e nulla è cambiato.

**BACCELLI GUIDO.** Dirò, se così piace all'onorevole Minghetti, che ritiro la parola *infirmare*...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.** Siamo d'accordo.

**BACCELLI GUIDO.** . e ringrazio l'onorevole presidente del Consiglio; l'interpellanza è stabilita per l'onorevole Bonghi, e spero che la Camera sarà tanto benevola di voler accordare a questa interpellanza tutta la sua indulgenza e tutta la sua attenzione. (*Benissimo!*)

**PRESIDENTE.** Mi permetta, onorevole Baccelli, questa sua interpellanza accennata ora implicava evidentemente l'interpellanza già presentata dagli onorevoli Cairoli e Depretis; perchè non bisogna fare confusione.

L'onorevole Depretis ha chiesto di parlare. Ha la parola.

**DEPRETIS.** Siccome io non ho ben capito quale sia l'ultima conclusione pratica di quello scambio di idee, a cui abbiamo assistito, tra l'onorevole Baccelli e l'onorevole presidente del Consiglio, vorrei un poco sapere se questi regolamenti, che debbono avere la loro esecuzione dentro un anno, il quale